

ai sensi del regolamento (UE) nº 453/2010

Data di emissione: 12.07.2017 Rev. n° 2del 12.07.2017

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale: FLYBUSTER MOD HPRFLY020D - HPRFLY030D

Identificazione chimica: Microgranuli a base di lievito e biocarbonato di sodio (polvere lievitante)

Tipologia chimica: Prodotto microgranulare organico

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Prodotto attrattivo per mosche.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Nome azienda: OSD Gruppo Ecotech

Indirizzo: Via Ponte Alto, 10 - 41100 Campogalliano (MO) - ITALIA

Telefono: (+39) 059526595 E-mail: info@osdgroup.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

(+39) 059 5265595 ore 8.00/18.00

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e delle Direttive 1967/548/CEE e 1999/45/CE.

2.2. Elementi dell'etichetta

Il prodotto non richiede un'etichetta di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP).

2.3. Altri pericoli

Contatto con gli occhi:	Al pH del bicarbonato di sodio, il lievito genera amminoacidi che possono causare irritazione oculare, arrossamento e dolore.	
Contatto con la pelle:	Può causare leggera irritazione cutanea.	
Inalazione:	Non è atteso lo sviluppo di vapori nocivi nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.	
Ingestione:	Può causare dolori addominali.	

Le sostanze costituenti il prodotto non soddisfano i criteri di classificazione PBT o vPvB di cui all'allegato XIII del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH).

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Costituenti	N° EC	N° CAS	Classificazione Dir. 1967/584/CEE	Classificazione Reg. CLP
bicarbonato di sodio	205-633-8	144-55-8	non pericoloso	non pericoloso
lievito	232-387-9	8013-01-2	non pericoloso	non pericoloso

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Contatto con gli occhi:	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti, mantenedo le palpebre aperte. Consultare un medico.
Contatto con la pelle:	Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare abbondantemente con acqua e sapone. Se l'irritazione persiste, consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.
Inalazione:	Se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Se i sintomi persistono, consultare un medico. Se necessario, somministrare ossigeno. In caso di arresto respiratorio, far praticare la respirazione artificiale a personale addestrato.
Ingestione:	Sciacquare la bocca con acqua. Non provocare il vomito. Non somministrare fludi per via orale se la persona è priva di sensi. Consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Riferirsi alla SEZIONE 2.3 e alla SEZIONE 11.1.



ai sensi del regolamento (UE) nº 453/2010

Data di emissione: 12.07.2017 Rev. n° 2del 12.07.2017

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali Riferirsi alla SEZIONE 4.1.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Utilizzare agenti estinguenti appropriati per la fonte dell'incendio e per l'area circostante.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Il prodotto non è né infiammabile, né esplosivo. In caso di incendio, possono essere liberati biossido di carbonio e monossido di carbonio (in caso di deficienza di aria).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Rimuovere il recipiente dall'area d'incendio, se ciò può essere fatto senza rischi. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio: elmetto protettivo con visiera, indumenti ignifughi, quanti da intervento e autorespiratore.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Evitare l'inalazione di vapori e il contatto con gli occhi, con la pelle. Assicurare una ventilazione adeguata. Utilizzare dispositivi di protezione personale adequati.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si disperda nell'ambiente e defluisca negli scarichi, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee. Allertare le autorità competenti in caso di grandi fuoriuscite negli scarichi o in corsi d'acqua.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Coprire gli scarichi. Contenere la fuoriuscita con materiale assorbente inerte. Travasare in un recipiente adequatamente etichettato. Smaltire il prodotto in conformità alla legislazione locale e nazionale. Lavare accuratamente l'area interessata con acqua, al fine di eliminare la contaminazione residua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ai dispositivi di protezione personale, riferirsi alla SEZIONE 8. Per informazioni relative allo smaltimento, riferirsi alla SEZIONE 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

L'ambiente e le metodologie di lavoro sono organizzati in modo tale che il contatto diretto con il prodotto sia prevenuto o ridotto al minimo. Assicurare una ventilazione adequata. Utilizzare dispositivi di protezione personale adequati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere esclusivamente nel recipiente originale, accuratamente chiuso. Conservare in luogo asciutto, fresco e ben ventilato. Evitare l'esposizione all'umidità e l'irraggiamento solare diretto. Tenere lontano da materiali incompatibili.

7.3. Usi finali specifici

Riferirsi alla SEZIONE 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non sono definiti valori limite di esposizione professionale specifici per il prodotto e/o per i suoi costituenti.

8.2. Controlli dell'esposizione

Utilizzare dispositivi di protezione personale conformi agli standard previsti dalla normative europee e nazionali di riferimento.Consultare in ogni caso il fornitore prima di prendere una decisione definitiva sui dispositivi di cui dotarsi.





Protezione della pelle:

Indossare normali indumenti da lavoro con maniche lunghe.

Protezione delle mani:

In caso di contatto prolungato e/o ripetuto, indossare guanti in cotone [rif. EN 374]. Dal momento che il prodotto è una miscela di più sostanze, la resistenza del materiale dei quanti (degradazione, tempo di rottura e permeazione) deve essere testata prima dell'utilizzo, in



ai sensi del regolamento (UE) nº 453/2010

Data di emissione: 12.07.2017 Rev. n° 2del 12.07.2017

	quanto non prevedibile in anticipo.
Protezione degli occhi:	Indossare occhiali di sicurezza con protezione laterale [rif. EN 166].
Protezione respiratoria:	Non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo. In caso di possibile superamento dei limiti di esposizione raccomandati, indossare una maschera con filtro di tipo B o di tipo universale, la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo [rif. EN 141].
Misure tecniche e di igiene:	Assicurare una ventilazione adeguata. Adottare gli accorgimenti necessari a mantenere i livelli di particelle nell'aria al di sotto dei limiti di esposizione raccomandati. Allestire fontane lavaocchi nell'area di manipolazione del prodotto. Non mangiare, bere, né fumare durante l'uso. Lavare le mani e le altre aree della pelle esposte al prodotto dopo l'uso. Lavare periodicamente gli indumenti di lavoro e i dispositivi di protezione personale per rimuovere i contaminanti. Manipolare il prodotto nel rispetto delle norme di buona igiene industriale.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali		
a) Aspetto:	microgranuli	
b) Odore:	inodore	
c) Soglia olfattiva:	non disponibile	
d) pH:	5.85	
e) Punto di fusione/punto di congelamento:	non disponibile	
f) Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non disponibile	
g) Punto di infiammabilità:	non applicabile	
h) Tasso di evaporazione:	non disponibile	
i) Infiammabilità (solidi,gas):	non applicabile	
j) Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività:	non applicabile	
k) Tensione di vapore:	non disponibile	
l) Densità di vapore:	non disponibile	
m) Densità relativa:	non disponibile	
n) Solubilità:	completamente solubile in acqua	
o) Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non disponibile	
p) Temperatura di autoaccensione:	non applicabile	
q) Temperatura di decomposizione:	non disponibile	
r) Viscosità:	non disponibile	
s) Proprietà esplosive:	non esplosivo	
t) Proprietà ossidanti:	non applicabile	

9.2. Altre informazioni

Non disponibili.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reattività con altre sostanze nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile e non decompone a temperature inferiori a 250 °C.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non note.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione all'umidità e l'irraggiamento solare diretto. Tenere lontano da materiali incompatibili.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi, agenti ossidanti forti e metalli leggeri.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di decomposizione termica, possono essere liberati ossidi di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici



ai sensi del regolamento (UE) nº 453/2010

Data di emissione: 12.07.2017 Rev. n° 2del 12.07.2017

a) Tossicità acuta

Orale (ratto) LD₅₀ > 4000 mg/kg dato su "bicarbonato di sodio"

Nessuna classificazione del prodotto per effetti di tossicità acuta.

b) Irritazione

Cutanea (coniglio) non irritante dato su "bicarbonato di sodio"

Oculare (coniglio) non irritante dato su "bicarbonato di sodio"

Nessuna classificazione del prodotto per effetti di irritazione cutanea o oculare.

c) Corrosività

Nessuna classificazione del prodotto per effetti di corrosività cutanea o oculare.

d) Sensibilizzazione

Cutanea (uomo) non sensibilizzante dato su "bicarbonato di sodio"

Nessuna classificazione del prodotto per effetti di sensibilizzazione cutanea o respiratoria.

e) Tossicità a dose ripetuta

Nessuna classificazione del prodotto per effetti di tossicità a dose ripetuta.

f) Cancerogenicità

Nessuna classificazione del prodotto per effetti di cancerogenicità.

g) Mutagenicità

Nessuna classificazione del prodotto per effetti di mutagenicità.

h) Tossicità riproduttiva

Nessuna classificazione del prodotto per effetti di tossicità riproduttiva.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Pesci	(lepomis macrochirus)	$LC_{50} = 7100 \text{ mg/l} - (96 \text{ ore})$	dato su "bicarbonato di sodio"
Invertebrati	(daphnia magna)	$EC_{50} = 4100 \text{ mg/l} (48 \text{ ore})$	dato su "bicarbonato di sodio"
Invertebrati	(daphnia magna)	NOEC > 576 mg/l (21 giorni)	dato su "bicarbonato di sodio"
Nessuna classificazione del prodotto per effetti di tossicità per gli organismi acquatici.			

12.2. Persistenza e degradabilità

Informazione non disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Informazione non disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto è completamente miscibile con l'acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze costituenti il prodotto non soddisfano i criteri di classificazione PBT o vPvB di cui all'allegato XIII del Regolamento CE nº 1907/2006 (REACH).

12.6. Altri effetti avversi

Informazione non disponibile.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Lo smaltimento deve essere effettuato in accordo alle disposizioni della Direttiva 2008/98/CE e alla Decisione 2000/532/CE. Tali disposizioni si applicano anche al recipiente contaminato. Si consiglia pertanto di prendere contatto con le autorità preposte o con aziende specializzate e autorizzate che possano dare indicazioni su come predisporre lo smaltimento.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è sottoposto alle disposizioni della legislazione vigente in materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

14.1. Numero ONU

Non applicabile.



ai sensi del regolamento (UE) nº 453/2010

Data di emissione: 12.07.2017 Rev. n° 2del 12.07.2017

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- Decreto Legislativo nº 81/2008 testo unico sulla sicurezza negli ambienti di lavoro
- Decreto Legislativo nº 152/2006 tutela delle acque (Titolo III) e rifiuti (Titolo IV)

Il prodotto non contiene sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all'autorizzazione ai sensi del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per il prodotto.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

- Direttiva 1967/548/CEE (esuccessive modifiche e adeguamenti)
- Direttiva 1999/45/CE (esuccessive modifiche e adeguamenti)
- IUCLID Dataset sodium hydrogencarbonate
- Regolamento CE nº 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche e adeguamenti)
- Regolamento CE nº 1907/2006 (REACH) (e successive modifiche e adeguamenti)
- SDS del fornitore

Acronimi:	
ADR:	accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CAS:	chemical abstracts service
CLP:	classificazione, etichettatura e imballaggio
EC ₅₀ :	concentrazione di effetto per il 50% degli organismi
EINECS:	inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti
IATA:	associazione internazionale del trasporto aereo
IMDG Code:	codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
LC ₅₀ :	concentrazione letale per il 50% degli organismi
LD ₅₀ :	dose letale per il 50% degli organismi
NOEC:	concentrazione di effetto non osservato
PBT:	persistente, bioaccumulabile, tossico
REACH:	registrazione, valutazione, autorizzazione and restrizione delle sostanze chimiche
RID:	regolamento concernente il trasporto interno di merci pericolose su ferrovia
vPvB:	molto persistente, molto bioaccumulabile

Note:

Le informazioni riportate in questa scheda di dati di sicurezza sono basate sulle nostre conoscenze alla data della sua pubblicazione. Le informazioni vengono fornite con l'unico scopo di agevolare l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non sono da considerarsi una specifica garanzia di qualità. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e della completezza delle informazioni in relazione al proprio particolare uso del prodotto.